



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

- I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2022-2025:
- la "vision", ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari dell'impresa formativa;
- la "mission", ossia i modelli organizzativi strategici incaricati dell'attualizzazione della vision.

1. L'identità dell'I.C. Castel Volturno Villaggio Coppola si costruisce e si attualizza sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto; questo ambito è articolato in quattro momenti che caratterizzano l'impresa formativa:

a) kronos, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni, ...) in ragione dei tempi degli apprendimenti;

b) topos; impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;

c) logos: sviluppo dei contenuti, delle forme e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti, delle indicazioni (o linee guida) nazionali e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;

d) ethikos: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici.

2. sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia- territorio;

3. promozione del benessere degli alunni/studenti,

4. benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

5. comunicazione interna ed esterna e trasparenza.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione per il triennio 2019-2022:

· la "vision", ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari dell'impresa formativa;

· la "mission", ossia i modelli organizzativi strategici incaricati dell'attualizzazione della vision.

1. *L'identità dell'I.C. Castel Volturno Villaggio Coppola si costruisce e si attualizza sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto; questo ambito è articolato in quattro momenti che caratterizzano l'impresa formativa:*

a) kronos, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni, ...) in ragione dei tempi degli apprendimenti;

b) topos; impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;

c) logos: sviluppo dei contenuti, delle forme e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti, delle indicazioni (o linee guida) nazionali e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;

d) ethikos: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici.

2. *sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;*

3. *promozione del benessere degli alunni/studenti,*

4. *benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;*

5. *comunicazione interna ed esterna e trasparenza.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE PER CRESCERE**

Il percorso di miglioramento basato sul raggiungimento di importanti obiettivi di processo, mira alla crescita formativa dei nostri alunni ed all'acquisizione delle norme di convivenza civile. Finalità del percorso è migliorare l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli alunni, curando sia la dimensione materiale e organizzativa, sia la dimensione relazionale e il clima di classe. Fondamentale, a tal riguardo, per l'attività didattica è il coinvolgimento delle famiglie, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e delle inclinazioni personali di ciascun alunno. Si vuole superare la disomogeneità di metodi sia all'interno dello stesso ordine scolastico che tra ordini diversi, attutire le difficoltà per gli alunni al momento del passaggio e superare la disomogeneità di stili, contenuti e finalità di insegnamento, sia tra i docenti dello stesso ordine scolastico che tra i docenti dei diversi ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi



Definire un curriculum verticale d'istituto orientato sulle competenze in direzione verticale con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinforzare l'osservazione e l'ascolto degli alunni adeguando l'offerta alla domanda degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni a tutti gli ordini di scuola

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti gli ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare i momenti di incontro tra i docenti dei vari ordini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze per valorizzare il processo di insegnamento/apprendimento



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia basata sulla collaborazione reciproca al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e delle inclinazioni personali di ciascun alunno

Attività prevista nel percorso: Arriverò lontano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Saranno responsabili delle attività tutti i docenti curricolari delle classi interessate affiancati dal docente di potenziamento delle classi quinte della primaria, che attiverà laboratori a classi aperte e/o di livello di competenze. Tali attività saranno supportate da progetti extracurricolari attraverso una metodologia innovativa che risponde al bisogno educativo e didattico degli alunni.
Risultati attesi	Migliorare il livello di competenza disciplinare al fine di ridurre il numero di non ammessi della classe prima secondaria di I grado alla successiva.



Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Gli elementi di forza di tale attività sono la collaborazione tra docenti e la creazione di gruppi di lavoro per classi parallele in seno ad una didattica laboratoriale attraverso l'alfabetizzazione informatica e gli obiettivi trasversali dell'Ed. Civica. I docenti del potenziamento lavoreranno sia per interclasse che per gruppi di livello di competenze attivando una progettazione laboratoriale e seguendo una programmazione personalizzata redatta in sinergia con il team di classe.

Risultati attesi

Il progetto dovrebbe consentire agli alunni con carenze e lacune nelle discipline principali di poter recuperare il gap esistente.

Le finalità del percorso mirano al miglioramento dei livelli di apprendimento e al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.



Attività prevista nel percorso: Progetto di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti Referenti d'Istituto ARTICOLARE INSERENDO LE NUOVE OFFERTE FORMATIVE QUALI SPORT MUSICA E VIA DICENDO.
Risultati attesi	Diminuire i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo aiutando gli alunni a sviluppare una coscienza civile.

● **Percorso n° 2: PARTIGIANI DEL BENE**

I ragazzi di questa scuola e del territorio comunale di Castel Volturno in generale, hanno bisogno di conoscere modelli positivi, di stabilire relazioni sincere, di seguire strade sicure.

Il percorso vuole favorire la comunicazione verbale quale metodo di confronto e di risoluzione dei conflitti. Anche la comunicazione realizzata con mezzi artistici (musica, teatro, arte) dovrà mirare alla gestione della eccessiva conflittualità che talvolta alberga soprattutto tra i ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Attraverso la lettura e la drammatizzazione di testi, l'ascolto di testimonianze positive, l'acquisizione di



atteggiamenti virtuosi, si mirerà all'acquisizione di adeguate competenze sociali e civiche.

Il titolo del percorso si rifà al sottotitolo del testo "Oltre la camorra: una storia di resistenza - Valerio Taglione partigiano del bene".

Il terminale del percorso è la cerimonia di premiazione del "Premio Valerio Taglione, partigiano del bene", che vedranno premiati gli alunni che – secondo criteri debitamente regolamentati – si saranno contraddistinti nel corso dell'anno scolastico per comportamenti e atteggiamenti di altruismo, solidarietà, rispetto, collaborazione.

Un altro aspetto del percorso è collegato alla lotta al bullismo e al cyberbullismo nonché alla conoscenza delle strutture pubbliche che regolano la vita amministrativa dello Stato. Anche in questo caso sono previste letture di testi, visite guidate, drammatizzazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare maggiormente i temi del curriculum di educazione civica finalizzati a: sviluppo del senso di responsabilità, rispetto delle regole all'interno della comunità, convivenza civile, corretti comportamenti interpersonali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre piani educativi e didattici che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali al fine di favorire l'inclusione e lo potenziamento delle attitudini personali di ogni singolo



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire l'acquisizione delle competenze civiche attraverso l'intervento specifico delle diverse agenzie educative formali e non formali presenti sul territorio. Potenziare il rapporto con le famiglie, sensibilizzandole attraverso attività formative e informative, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale.

Attività prevista nel percorso: PREMIO VALERIO TAGLIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Consigli di classe della scuola secondaria di I grado con il coordinamento del referente per l'educazione civica e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Risultati attesi	Si attende un netto miglioramento delle competenze sociali e civiche. Un preciso calo di sanzioni disciplinari, dei conflitti tra gli alunni e dei comportamenti irrispettosi nei confronti i docenti. Si attende anche un miglioramento dei comportamenti positivi nei confronti delle strutture



scolastiche e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: CIVICA MENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Referenti educazione civica, scuola primaria e scuola secondaria
Risultati attesi	Apprendimento consapevole delle strutture pubbliche e amministrative dello Stato italiano. Acquisizione responsabile di comportamenti e atteggiamenti di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola intende realizzare attività laboratoriali che possano fornire risposte adeguate ai bisogni, alle aspettative e a quelle esigenze che emergono dall'analisi delle caratteristiche sociali e culturali del territorio.

Si presenteranno, pertanto, percorsi formativi che approfondiranno e arricchiranno le attività curricolari, sosterranno i tempi di fruizione del servizio scolastico e compenseranno gli svantaggi culturali, economici e sociali attraverso:

- attività di laboratorio che favoriranno l'esplorazione e la scoperta personale;
- azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico- matematiche;
- sviluppo del pensiero computazionale e la creatività digitale
- promozione delle competenze trasversali di imparare ad imparare, saper comunicare e collaborare, utilizzare le tecniche del problem solving, rafforzare le abilità logiche, esprimere la creatività attraverso nuovi strumenti, essere in grado di autovalutarsi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per qualificare con maggiore incisività l'identità della nostra scuola, verranno introdotte e, nel corso del triennio 2022-2025, opportunamente sviluppate, delle modifiche e delle attualizzazioni relative a:

- l'ambiente di apprendimento con la creazione di spazi dedicati ai laboratori, alla biblioteca, rivisitazione delle aule e tutti gli spazi disponibili;
- le metodologie e la gestione della classe, con gruppi di alunni organizzati per livello, del lavoro a classi aperte, del cooperative Learning, peer tutoring, role playing, tinkering, circle time, brainstorming...
- la preparazione professionale dei docenti, con corsi di formazione sui BES, sulle nuove tecnologie



multimediali e informatiche in uso nella didattica, strategie di recupero motivazionale e delle abilità di base...

- i servizi, i supporti e la comunicazione con le famiglie, con una significativa offerta di opportunità di informazione /formazione;
- la collaborazione con i soggetti esterni, Enti, Istituzioni, Associazioni, al fine di incrementare l'offerta formativa della scuola;
- l'aspetto tecnico della programmazione e la valutazione per competenze, con l'obiettivo di un armonico curriculum verticale che risulti coerente e coeso nell'accompagnare la crescita cognitiva, affettiva di ciascun alunno;
- il potenziamento delle aree cognitive e sociali più fragili della nostra utenza, e di quelle emerse dal Rapporto di Auto Valutazione e dalle Prove Nazionali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si avvale di diversi accordi di rete, d'ambito e di scopo, al fine di migliorare l'offerta formativa (vedi reti e convenzioni attivate - sez. organizzazione - reti e convenzioni attivate).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di un ambiente didattico innovativo

L'ambiente che si vuole realizzare è molto ampio e luminoso e sarà dotato di arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva delle lezioni. L'aula così strutturata permetterà la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività scelta, per singole classi, per classi omogenee o per gruppi di ragazzi. Gli alunni dovranno lavorare in un ambiente che permetta loro facilità di movimento da una postazione all'altra.

Le attività che vorremmo realizzare in questo nuovo spazio innovativo sono molteplici, trasversali ed interdisciplinari e costituiscono proposte basate sul "tinkering" e sul "learning by doing".

Concepito come luogo del "fare", sarà un punto di riferimento significativo non solo per gli



alunni, stimolando la loro motivazione ed il loro entusiasmo, ma anche per i docenti, andando a costituire un'interfaccia privilegiata nei rapporti tra docenti e discenti. Abbiamo concepito il nostro ambiente come luogo fruibile per molteplici attività, ma basato sull'utilizzo di strumenti sia tradizionali che innovativi per fare in modo da rendere continuativo l'uso di questo spazio.

Tra le attività che hanno già preso forma nelle ipotesi di attuazione, citiamo:

- I percorsi di storytelling

- Il laboratorio linguistico

- Il laboratorio di manipolazione e creazione di oggetti

- Esperienze di spazio/tempo con la realtà aumentata

- Esperienze STEM



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La Legge 107 del 2015 ha istituito il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con il fine di introdurre ed incrementare nelle scuole l'uso delle tecnologie digitali per arricchire l'offerta formativa e dare una svolta alla didattica, svecchiandola dalla forma più tradizionale e obsoleta, fornendole un slancio verso il rinnovamento attraverso l'uso di strumenti digitali.

Con il PNRR, in particolare con la Mission 4, gli obiettivi del PNSD si consolidano in un aspetto più maturo e definitivo. L'innovazione coinvolge direttamente e concretamente sia gli insegnanti che gli studenti. Le strategie didattiche messe in essere devono privilegiare l'approccio laboratoriale e sperimentale: non più lezione frontale ma apprendimento attraverso il "fare" (learning by doing), utilizzando i dispositivi didattici connessi che potenziano le competenze digitali degli alunni e che richiedono solide competenze professionali dei docenti (DigCompEdu).

Ai docenti in servizio è offerta la possibilità di formarsi e aggiornarsi attraverso i corsi, in presenza o a distanza, offerti dalla Piattaforma Futura, dalle Scuole Polo e dalle EFT.

Il capitolo del PNRR dedicato al primo segmento di istruzione prevede la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti contemporaneamente al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La documentazione pedagogica di questi ultimi anni invita le scuole ad adeguarsi ai nuovi bisogni della società del secondo millennio. L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha definito alcune caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento, che devono essere:

- **adeguati** (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti);
- **efficaci** (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi);



- **efficienti** (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti)..

...l'ambiente di apprendimento innovativo è un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento (non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento), gode di una leadership comune che assume decisioni di progettazione su come migliorare l'apprendimento per i suoi partecipanti.

Nel progettare ambienti di apprendimento innovativi i docenti devono tenere presenti di 7 principi dell'apprendimento:

I 7 Principi dell'apprendimento OCSE

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco, senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0": la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il



documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa.

La progettazione riguarda tre aspetti fondamentali:

1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; □
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nel nostro Istituto stiamo progettando, e realizzeremo nei tempi dettati dall’Amministrazione, ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

La qualità della connessione alla rete dovrà essere garantita per consentire l’uso anche in contemporaneità di tutte le strumentazioni delle aule. Saranno adottate piattaforme ed app ad uso degli alunni per maturare apprendimenti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari, offrire possibilità di collaborazione online, opportunità di approfondimento, conservazione degli elaborati e dei materiali utilizzati (repositories), condivisione con altre classi o con altre scuole.

Allo stesso modo, piattaforme ed app appropriate agli scopi coadiuveranno i docenti nella pianificazione degli interventi educativi e didattici, nell’acquisizione di materiali per implementare/sostituire quelli offerti dai libri di testo, nello scambio e nel confronto di idee con i colleghi, nelle operazioni di verifica e di valutazione. La piattaforma Microsoft Teams, già in uso presso la nostra scuola, è uno strumento prezioso per la collaborazione e la condivisione di materiali. Ogni alunno, con le proprie credenziali, potrà accedere e consultare i collegamenti, gli elaborati di gruppo, i materiali offerti dai docenti, anche in momenti diversi da quelli previsti ed esauriti dalla presenza in aula.

La nostra scuola è dotata di TV Smart di penultima ed ultima generazione (Touch); con i fondi del PNRR è previsto l’acquisto di altri apparecchi da collocare nelle aule 4.0. Le aule saranno predisposte come spazi polifunzionali, con angoli dedicati a diverse discipline e dotati di strumentazioni digitali congruenti; altre aule, già configurate come laboratori tematici, saranno arricchite con l’implementazione delle strumentazioni adeguate (ad esempio, strumenti digitali per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'esecuzione/registrazione di musica; strumenti per la realizzazione di un podcast della scuola; laboratori STEAM, con stampante 3D; robot educativi per il coding ed lo sviluppo del pensiero computazionale; ...).

Ricordiamo che il nostro Istituto già ha introdotto nel Piano dell'Offerta Formativa, seppure in maniera occasionale legata a manifestazioni nazionali ed internazionali, il coding e il pensiero computazionale. Dal prossimo anno realizzerà la diffusione dell'insegnamento in maniera trasversale (come per l'Educazione Civica) dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado, così come prevede la legge (obbligatorio per la Mozione n.1 00117 del 12 marzo 2019 in conformità alle Indicazioni Nazionali per il curriculum).

Con la realizzazione del Piano Scuole 4.0, sarà possibile acquistare i nuovi arredi delle aule, che dovranno rispondere all'esigenza di adattamento agli argomenti e alle attività che vengono trattate durante l'orario di lezione, arredi mobili e modulari che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula.